

L'APPUNTAMENTO Il regista dell'iniziativa: «Un modo per far riflettere la città». Attesa per lo «Sballo bus» della Ripamonti

Detenuti in permesso. Per il carnevale

Sul carro «Recluso», in costruzione al Bassone, anche sette carcerati con l'autorizzazione della direttrice

■ Detenuti in permesso premio, per partecipare al Carnevale comasco. E' questa la nota più curiosa ma anche più positiva della 18.a edizione del corso mascherato promosso e organizzato dalla Pro Loco Como, che domenica vedrà sfilare per le vie del centro cittadino anche il carro «Recluso», in costruzione in queste ore all'interno della casa circondariale del Bassone, a cura degli ospiti e delle ospiti, che si stanno occupando dell'allestimento della struttura e della confezione dei costumi. E grazie all'intervento del magistrato e della direttrice del carcere, 7 detenuti saranno sul carro per condividere con gli altri partecipanti e gli spettatori. L'allegria e la spensieratezza di quello che non a torto viene definito il giorno più pazzo dell'anno. Regista dell'operazione è Mauro Imperiale, responsabile dell'area educativa: «La nostra partecipazione con la coreografia "I colori della libertà" - spiega - vuole essere un messaggio alla città per far pensare e riflettere sui detenuti, che devono essere accolti come parte integrante del tessuto sociale, con la società disponibile al loro percorso di reinserimento».

Il programma

DOMENICA LA SFILATA

Il corso mascherato di domenica ricalca a grandi linee quello delle ultime edizioni. La partenza è prevista per le 14 dal parcheggio Ippocastano di via Aldo Moro e l'arrivo in piazza Cavour.

IL PERCORSO

Il tracciato prevede il passaggio in via Ambrosoli, viale Giulio Cesare, via Milano, piazza Vittoria, viale Cattaneo, viale Varese, viale Cavallotti, Lungolaro Trento e arrivo in piazza Cavour dove ad attendere il chiosso e colorato serpentone ci sarà un programma di musica e animazione condotto da Giuseppe Rondinelli.

STRADE CHIUSE

Per tutta la durata del passaggio dei carri le zone interessate saranno chiuse al traffico.



Lavori in corso: gli studenti della Ripamonti dipingono il carro con il bus della Spt Linea scopercchiato (Foto Pozzoni)

SARA' RIPROPOSTO NEL 2006

Ma il festival lariano è saltato Restano solo poster e volantini

■ (g.alb.) E' saltato, ma verrà riproposto nel 2006, il Festival dei Carnevali lariani, su cui l'assessorato provinciale al Turismo puntava per promuovere in modo coordinato le maggiori manifestazioni del territorio, esattamente come ha fatto per gli spettacoli pirotecnici dei comuni lacustri. A rallentare la macchina organizzativa hanno contribuito i tempi decisamente stretti, visto che il Carnevale quest'anno cade basso e ha già messo in difficoltà i carristi costretti a lottare contro il tempo e in alcuni casi a gettare la spugna. Non tutto è andato perduto però, poiché l'ente di Villa Saporiti ha deciso di partire ugualmente anche se in forma ridotta e sperimentale investendo sulla promozione delle maggiori sfilate anche al di fuori del territorio, realizzando 600 locandine, 10.000 volantini e, per raggiungere i turisti di prossimità, 1.800 pendoli all'interno delle carrozze dei treni delle Ferrovie nord. Per questo primo lancio sono state scelte sei manifestazioni per un totale di nove appuntamenti visto che Cantù organizza tre sfilate (le prossime domenica 6 e sabato 12 febbraio) e Schinano due in programma sabato 5 e martedì 8 febbraio. Le altre sfilate sono Olgiate Comasco (tenutasi ieri), il corso mascherato del capoluogo, organizzato dalla Pro Loco presieduta da Nicola Gioce (domenica 6 febbraio con partenza dal parcheggio Ippocastano di via Moro alle 14), e quelli in programma sabato 12 febbraio ovvero il Carnevale erbese (avvio del serpentone di carri e gruppi da via Vittorio Veneto alle 14) e il Carnevale di Porlezza più noto come "del Ceresio" che prenderà forma a partire dalle 14.30 dal centro sportivo comunale.

SOLIDARIETA' Dalla Fondazione comasca 377 mila euro per La Nostra Famiglia e 5 gruppi per impiegare 32 persone

Poche cooperative, manca il lavoro per i più svantaggiati

A CAMPODOLCINO

Nuova stagione sulle piste da sci per il gruppo sportivo ciechi

Per il Gruppo sportivo ciechi lariani (Gscil), la nuova stagione sugli sci è iniziata nel segno dei festeggiamenti per il decennale di un'associazione forte della convinzione che lo sport sia davvero per tutti. Il presidente dell'Unione ciechi di Como, Mario Mazzoleni, con l'assessore comunale Anna Veronelli e il collega della Provincia, Alberto Frigerio, hanno inaugurato due settimane fa a Campodolcino le piste che ospiteranno per un totale di sei giornate, i sette sciatori ciechi e le 21 guide che li accompagnano. «Abbiamo con noi anche tre nuovi amici - dice Mazzoleni - una sedicenne ipovedente della provincia di Lecco e due nuove guide cui, probabilmente, se ne aggiungerà anche una terza». È una famiglia che cresce cui hanno voluto dare il benvenuto anche il sindaco di Campodolcino, Emilio Guanella e il presidente degli impianti sciistici della Valle Spluga, Bruno Invernizzi. «È stato un inizio stagione molto bello anche perché hanno festeggiato con noi gli amici delle amministrazioni lariane che hanno promesso sostegno anche in futuro al nostro gruppo». Le prossime escursioni sulla neve saranno il 5 e il 20 febbraio, il 5 e il 6 marzo prossimi sempre a Campodolcino-Madesimo.

■ «I bandi di assegnazione dei servizi predisposti dagli enti pubblici sono spesso così ampi nell'oggetto da non consentire alle cooperative sociali di parteciparvi. In tal modo, non si favoriscono i lavoratori disagiati che rappresentano almeno il 30% dei dipendenti di queste particolari imprese. Non a caso, le cooperative sociali in provincia di Como sono solo 15: un dato largamente inferiore alla media lombarda». Una corto circuito nel rapporto che dovrebbe legare le imprese con finalità sociali e gli enti pubblici. Comuni, Provincia e comunità montane non favoriscono la partecipazione delle cooperative ai bandi per la gestione dei servizi (pulizia, manutenzione, fornitura di alimenti, ecc.): i mega appalti di fatto tagliano fuori le piccole imprese e con esse i dipendenti svantaggiati. Un fenomeno nazionale, che nel comasco si percepisce però più che altrove: difficile per una cooperativa, che deve già coniugare logiche di mercato con inserimenti di lavoratori in difficoltà (disabili, ex alcolisti, ex tossicodipendenti, ecc.), riuscire a tirare la fine del mese. Il dato è emerso nel corso del convegno «Cooperazione sociale e lavoro: ordinarietà o straordinarietà? Storie di inserimento lavorativo e politiche territoriali» che si è svolto ieri nella sede dell'Unione industriali in via Rai-

mondi. A metterlo in evidenza il presidente della Confcooperative, Mauro Frangi. Nel corso del convegno si è fatto anche il punto sui contributi regionali e della Fondazione Cariplo assegnati dalla Fondazione della Comunità Comasca, presieduta da Franco Tieghi. Sono 377 mila gli euro distribuiti alla Nostra Famiglia e a cinque cooperative (Futura, Cmt, Noivoiloro, Argentovivo, Oasi Mosaico 2000) per inserire nel mondo del lavoro 32 persone svantaggiate. Dalla lavanderia industriale, all'informatica, dai prodotti alimentari, alle pulizie, tante sono le attività che

coinvolgeranno disabili, ex alcolisti, detenuti, ex carcerati ed ex tossicodipendenti che intendono costruirsi una vita "normale". Al dibattito hanno preso parte anche Angelo Anelli, del consorzio Solco, Bernardino Casadei, della fondazione Cariplo, Nadia Parravicini e Martino Villani, referenti delle cooperative beneficiarie, oltre a rappresentanti della Provincia e dell'Unione industriali. Livvia Consolo, invece, ha presentato i risultati della sovvenzione globale Cres (Centro risorse economia sociale), grazie alla quale sono stati finanziati in tutta Lombardia ben 107 progetti di imprenditoria sociale, che consentiranno a 447 persone in difficoltà di inserirsi nel mondo del lavoro.

Luca Marchiò

Per le cooperative comasche è difficile riuscire a tirare la fine del mese

LA POLEMICA Viganò: «Villa Saporiti ha speso 600mila euro, mai visto un rendiconto. E poi perché distribuire i giocattoli a chi ne ha già tanti?»

L'Ulivo: «Vogliamo chiarezza sui bilanci della Città dei balocchi»



SANT'AGOSTINO

Il falò ha fuso i lampioni

(g. a.) La recente festa di Sant'Antonio al molo di Sant'Agostino non ha scaldato soltanto gli animi. Il calore sprigionato dalle fiamme della catasta di legna ha infatti fuso le palle dei lampioni della vicina terrazza sortendo un effetto "vetro di Murano" che non è certo piaciuto al titolare dell'esercizio commerciale.

Gigi Albanese



VILLA OLMO

Ghiaccio sulla passeggiata

(g. a.) Passeggiata di Villa Olmo a rischio, a causa delle basse temperature che contribuiscono alla formazione di strati di ghiaccio pericolosi per i pedoni ma anche per

i ciclisti che la utilizzano quale alternativa alla Borgo Vico. Un esempio è il tratto nei pressi dell'ingresso posteriore di Villa Saporiti, sede della Provincia.

Gi. Ro.

IN BREVE

ENTRO IL 3 FEBBRAIO

CONCORSO INAIL 19 DIRIGENTI

L'inail ha bandito un concorso pubblico per esami a 19 posti di dirigente di seconda fascia del ruolo amministrativo. Possono partecipare al concorso i cittadini italiani (o di uno degli Stati membri dell'Ue che conoscano l'italiano), dipendenti della pubblica amministrazione che abbiano compiuto almeno 5 anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea. Questo periodo è ridotto a 3 anni per i dipendenti pubblici in possesso di diploma di specializzazione e a 4 anni per quelli che sono stati reclutati attraverso procedure di corso concorso. Le domande dovranno essere inviate entro il 3 febbraio 2005, per raccomandata con avviso di ricevimento, alla Direzione Generale dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Direzione Centrale Risorse Umane - Ufficio II), Piazzale Pastore n. 6 - 00144 Roma. Copia del bando alla sede centrale dell'Istituto, Piazzale G. Pastore n. 6, 00144 Roma e nella sezione «concorsi» di www.inail.it/inailcomunica.

AMICI DEI MUSEI

AL POLDI PEZZOLI DI MILANO

L'associazione Amici dei musei - con sede in via Bellini 1, tel. 031-26.50.48, fax 031-24.50.737, e-mail amicimuseicom@libero.it, organizza per sabato 12 febbraio una visita guidata al museo Poldi Pezzoli di Milano e per sabato 26 febbraio un'altra visita guidata alla città di Vigevano e al Museo della calzatura. Per iscrizioni rivolgersi alla segreteria tutti i giorni feriali dalle 15 alle 19.

MONDO TURISTICO

LE TRE INCURSIONI SUI MONTI COMASCHI

(gd. cl.) Mondo turistico, l'associazione culturale di operatori del turismo di via Indipendenza 54, organizza in febbraio tre escursioni invernali con le racchette sui monti comaschi. La prima sabato 5 gennaio con ritorno a Menaggio: in auto sino alla Val Cavargna, salita con le racchette fino al santuario di San Lucio. La seconda sabato 12 febbraio con raduno a Erba e proseguimento ai Piani di Nesso, con le racchette alla cima del monte Colmenaccio (a 1.400 metri). La terza sabato 26 febbraio in Valsolda: partenza dalla Caravina (Cressogno Valsolda), da Dasio salita con le racchette al Passo Stretto (a 1.200 metri). Informazioni in sede allo 0344-34.48.85 oppure allo 0344-825.72.

CIRCOLO COMO

LA FOTOGRAFIA IN 40 LEZIONI

Sono aperte le iscrizioni del circolo fotografico Como per l'anno 2005. L'attività si sviluppa in 40 serate all'anno aperte a principianti e non con alternanza di tecnica, ripresa di fotografie tradizionali e digitali (camera oscura o chiara), approfondimenti tematici, incontri con autori, mostre collettive o personali, lezioni ricorrenti di composizione. Riunioni al martedì alle 21 nella sede della Circo-scrizione Sette in via Collegio dei Dottori 9, per informazioni telefonare ai numeri 328-824.38.12 o 335-24.08.96.



Concessionaria Como e provincia
ASIA CARS s.r.l.
www.asiacars.it DOMENICA APERTO

Lurate Caccivio (Co) Via Varesina,99
Tel. 031.492.000
Tavernerio (Co) - SS Briantea, 6
Tel. 031.428.001
Nuova sede Fino Mornasco (Co) - SS dei Giovi
Tel. 031.881213